

# **ISTITUTO VITTORINO - BERNINI**

**LICEI**

**CLASSICO - SCIENTIFICO - LINGUISTICO**

**PARITARI**

**VIA MARAGLIANO, 1**

**GENOVA**

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** **E PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** **Anno Scolastico 2019/2020**

### **Premessa**

Il regolare svolgimento dell'attività scolastica e l'attuazione di tutte le iniziative didattiche programmate per il conseguimento degli obiettivi formativi trovano un valido supporto nel Regolamento di Istituto. Le norme disciplinari e comportamentali che regolano i diversi momenti della vita scolastica sono funzionali agli scopi formativi, didattici e culturali, che restano assolutamente prioritari.

Il presente Regolamento comprende, in particolare, le norme relative a: vigilanza sugli alunni - comportamento degli alunni - regolamentazione di ritardi, uscite, entrate, assenze, giustificazioni - utilizzo degli spazi della scuola - conservazione e rispetto delle strutture e delle attrezzature. Inoltre nello stesso regolamento sono racchiuse le modalità di comunicazione con alunni e genitori.

Il regolamento di Istituto ha come documento integrativo lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 249 del 24/06/1998), con le modifiche apportate dal D.P.R. 235 del 21/11/2007 e dal D.M. 5 del 16/01/2009 (quest'ultimo soprattutto in riferimento al comportamento degli alunni e alla relativa valutazione) e successive modifiche.

Si ritiene utile evidenziare, a proposito del comportamento degli alunni, quelli che la normativa vigente indica come diritti e come doveri degli stessi.

### Diritti degli studenti.

Lo studente ha diritto a:

- una formazione culturale adeguata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- un'informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca a migliorare il proprio rendimento;
- un servizio volto anche all'accoglienza di studenti stranieri, alla tutela della loro cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Inoltre la scuola deve porre in essere le condizioni per assicurare:

- offerte formative adeguate alle finalità da raggiungere;
- attenzione specifica per alunni DSA e BES e predisposizione di piani didattici personalizzati;
- iniziative di recupero, sostegno e prevenzione della dispersione scolastica;
- salubrità e sicurezza degli ambienti.

### Doveri degli studenti

Lo studente ha il dovere di:

- frequentare regolarmente i corsi e assolvere agli impegni di studio;
- rispettare tutti i componenti della Comunità scolastica (Capo d'Istituto, docenti, operatori scolastici e studenti);
- mantenere sempre un comportamento corretto e presentarsi a scuola in abbigliamento decoroso;
- non danneggiare in alcun modo le strutture e i sussidi didattici che la scuola mette a disposizione;
- contribuire a rendere e mantenere accogliente l'ambiente della scuola;
- osservare tutte le disposizioni, anche ai fini della sicurezza.

## **Norme generali relative al funzionamento dell'attività scolastica**

### **Ingresso alunni ed inizio lezioni**

**Art 1** - Gli alunni devono trovarsi all'interno dell'Istituto qualche minuto prima dell'inizio delle lezioni e, al segnale della campana, avviarsi ordinatamente alle aule, muniti di tutto l'occorrente (compresi i dizionari e i fogli di protocollo per le prove scritte) per poter partecipare proficuamente all'attività didattica.

**Art 2** - In casi particolari la Dirigenza può concedere un permesso straordinario di ingresso posticipato (fino alle ore 8.15) ad alunni che dimostrino l'esistenza di reali difficoltà di orario legate ai mezzi di trasporto. In tale caso l'autorizzazione è subordinata alla richiesta scritta da parte dei genitori e alla verifica delle oggettive necessità di orario.

## Ritardi

**Art 3** - L'inizio delle lezioni è alle ore 8.00. E' prevista una tolleranza all'entrata di non più di 5 minuti. Gli alunni che si presentano a scuola in ritardo (fino alle ore 8.15) senza giustificato motivo, e non tempestivamente comunicato dalle famiglie, possono essere ammessi alle lezioni alle ore 8.55 a discrezione della Presidenza (con richiesta di giustificazione sul libretto da parte della famiglia). Sono tollerati non più di 5 ritardi a trimestre. Superata tale soglia, gli alunni saranno rinviiati a casa, previa comunicazione alle famiglie. I numerosi ritardi ovviamente influiscono negativamente sul voto di comportamento.

**Art 4** - Per motivi di salute o personali, opportunamente documentati e giustificati dalla famiglia, è possibile entrare in Istituto alle ore 8.55 e alle ore 9.50. Dopo le ore 9.50, nessun alunno può essere ammesso in classe (salvo casi del tutto eccezionali).

## Assenze e giustificazioni

**Art 5** - Per essere riammessi alle lezioni, dopo uno o più giorni di assenza, gli alunni devono presentare la giustificazione firmata dal genitore, o da chi ne fa le veci, sul libretto scolastico delle giustificazioni, sul quale al momento della consegna del libretto stesso dovranno essere apposte le firme previste. Se maggiorenne, l'alunno potrà firmare il libretto delle giustificazioni purché autorizzato, per iscritto, dai genitori.

**Art 6** - Le assenze superiori a sei giorni consecutivi (comprese le domeniche e i giorni festivi) devono essere giustificate con l'aggiunta da parte della famiglia di una dichiarazione scritta che l'alunno non è stato soggetto a malattie infettive.

**Art 7** - Del numero delle assenze, come pure degli altri comportamenti non corretti, sarà data comunicazione scritta alle famiglie, ferma restando l'iniziativa della scuola di segnalare telefonicamente le singole assenze.

**Art 8** - Alla luce del D.M. N° 5 del 16/01/09, in caso di assenze che raggiungano il 25% del monte ore annuale previsto per ciascuna classe, qualora non ricorrano gravi e documentati motivi di salute o altre circostanze del tutto eccezionali, l'anno scolastico del soggetto interessato non può essere considerato valido e, pertanto, non vi può essere ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (D.P.R. 199/2009 Art. 14 Comma 7).

## Uscita anticipata degli alunni dalla scuola

**Art 9** - Gli alunni possono uscire da scuola e dalla palestra solo al termine delle lezioni. E' ammessa l'uscita anticipata, alle ore 9.50, alle ore 10.45 e alle ore 11.40, solo in presenza di comunicazione scritta della famiglia, fatta pervenire alla Dirigenza scolastica il giorno precedente o il giorno stesso, prima del regolare inizio delle lezioni. La motivazione relativa alla richiesta di uscita anticipata deve essere precisa e, di norma, accompagnata da una documentazione adeguata se trattasi di visita medica o di improrogabile impegno di natura familiare. Per gli alunni maggiorenni in

caso di richiesta di uscita anticipata, la Presidenza si riserva di contattare comunque la famiglia.

In caso di malore improvviso o di eventi imprevisti e straordinari, la Scuola, prima di concedere il permesso di uscita, provvede ad informare tempestivamente le famiglie. In caso di malore l'uscita anticipata viene concessa a patto che lo stesso venga prelevato da un genitore o da persona adulta debitamente autorizzata.

**Art 10** - La Dirigenza scolastica può concedere un permesso straordinario di uscita con qualche minuto di anticipo agli alunni residenti fuori Genova o in luoghi disagiati di Genova stessa che dimostrino reali difficoltà di orario in ordine ai mezzi di trasporto. L'autorizzazione è subordinata alla richiesta scritta da parte dei genitori e alla verifica dell'oggettiva necessità. Il permesso straordinario può essere concesso anche agli alunni impegnati in attività sportive a livello agonistico. In tal caso l'autorizzazione è subordinata alla certificazione da parte della società sportiva coinvolta (riconosciuta a livello nazionale), accompagnata da una richiesta scritta da parte della famiglia. La scuola si riserva la facoltà di verificare nelle sedi opportune la veridicità di tali richieste.

### **Comportamento durante le lezioni**

**Art 11** - Durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni non possono abbandonare l'aula, se non nei periodi previsti di intervallo.

**Art 12** - Per motivi di grave o urgente necessità, e a discrezione dei docenti, un alunno può essere autorizzato ad uscire di classe per farvi ritorno nel più breve tempo possibile. Non è consentita l'uscita dalla stessa aula di due o più alunni contemporaneamente.

I docenti e tutto il personale sono tenuti ad evitare che l'uscita di classe da parte di taluni alunni diventi un'abitudine. Gli abusi in tal senso vanno segnalati tempestivamente in Presidenza, per gli interventi ritenuti più opportuni.

**Art 13** - In conformità alle vigenti disposizioni di legge è fatto divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi dell'Istituto (aule, corridoi, servizi igienici, palestra, spogliatoi, cortili compresi) e anche davanti all'entrata della scuola. Ai trasgressori sarà applicata, oltre all'ammenda prevista dalla legge sul fumo, una sanzione disciplinare che comporta la sospensione temporanea dalle lezioni.

**Art 14** - Le manifestazioni di cattiva educazione e di inciviltà, la mancanza di rispetto verso docenti, collaboratori scolastici e compagni, l'uso del turpiloquio e della bestemmia sono da ritenersi "fatti che turbano il regolare andamento della scuola" e sono perseguite con sanzioni adeguate come previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dagli articoli 1, 2, 3, 4 del D.M. N° 5 del 16/01/09.

**Art 15** - Gli atti compiuti a danno delle strutture, delle attrezzature e del materiale dell'Istituto, oltre ad essere considerati mancanze gravi agli effetti della disciplina, sono perseguiti anche con l'ingiunzione del risarcimento dei danni, in forma singola o collettiva.

**Art 16** - Non è consentito introdurre nelle aule oggetti, apparecchi e strumenti che non siano attinenti al normale svolgimento dell'attività didattica. Non è consentito l'uso di telefoni cellulari, né di altri apparecchi

elettronici o informatici (tablet, smartwatch e calcolatrici collegabili a internet), salvo deroghe previste dalla legge e concesse dalla Presidenza. Le apparecchiature elettroniche eventualmente consentite devono essere tutte in “modalità aereo”: ogni docente, a sua discrezione può controllare e decidere di non fare più usare allo studente tale apparecchiatura. In generale quindi, salvo alcune deroghe, per quanto attiene l'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature elettroniche si ribadisce il divieto di tenerli accesi e di usarli anche durante le ricreazioni. Ogni alunno deve custodire con la massima attenzione il proprio apparecchio e ne è completamente e personalmente responsabile. La Scuola si manleva da qualunque responsabilità e non risponde in caso di smarrimento, danni o altro. Si ribadisce che chi verrà sorpreso con il cellulare anche solo acceso, senza alcun permesso di un docente, sarà immediatamente sospeso.

Viene considerata mancanza gravissima l'utilizzo del cellulare o altro per riprese video nell'ambito della scuola e degli spazi circostanti. In questo caso, oltre ai provvedimenti disciplinari, che possono arrivare fino all'espulsione dall'Istituto, il responsabile può incorrere anche nella denuncia penale.

Costituisce mancanza gravissima anche l'utilizzo del cellulare o dello smartwatch e, in generale, di apparecchi collegabili ad internet per scaricare brani e/o formule durante le prove scritte. Nel caso di tale infrazione scatta l'immediata sospensione dalle lezioni in attesa dei provvedimenti di pertinenza dei Consigli di Classe e/o del Collegio Docenti e, se previsto nella normativa, del Consiglio di Istituto.

### **Compiti di vigilanza**

**Art 17-** Rientra tra gli obblighi del personale docente e non docente della scuola la sorveglianza sugli alunni all'ingresso e all'uscita dall'Istituto, fra un'ora e l'altra di lezione, al cambio degli insegnanti e durante gli intervalli all'interno della scuola e negli spazi esterni ad essa collegati. In relazione a tutto quanto sopra indicato si precisa che a tutto il Personale operante all'interno della scuola (Docenti, Addetti ai Piani, Segreteria) verrà consegnato un dettagliato promemoria al quale attenersi al fine di dare pratica attuazione a quanto prescritto dal presente regolamento.

### **Sanzioni disciplinari**

**Art 18** - Nei casi contemplati dal presente regolamento, come negli altri casi di indisciplina o irregolarità di comportamento, il Preside, il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti e gli altri Organismi, in base alle rispettive competenze, procederanno alle corrispondenti sanzioni, secondo quanto disposto dai regolamenti generali della scuola e, in particolare, dai D.P.R. e D.M. citati in premessa.

Nel caso di sospensione dalle lezioni l'organo che ha deliberato la sanzione può, se ne ravvisa l'opportunità, decidere altresì l'obbligo di frequenza da parte dell'alunno oggetto del provvedimento. In ogni caso verranno applicate le sanzioni e le modalità previste dalla vigente normativa.

Si ricorda che, in base al D.M. N° 5 del 16/01/09, il voto di comportamento fa media con tutte le altre discipline di studio al fine dell'ammissione alla

classe successiva o all'Esame di Stato e che la valutazione insufficiente circa il comportamento determina la non ammissione alla classe successiva e l'esclusione dall'Esame di Stato.

**Art 19** - Il presente regolamento entra in vigore con l'inizio dell'a.s. 2019/2020 ed è fatto obbligo a tutti di osservarlo e, a chi di dovere, di farlo osservare. Dello stesso è data comunicazione alle famiglie degli alunni per doverosa informazione e per ottenere dalle stesse una fattiva e responsabile collaborazione.

Copia del presente regolamento viene affissa all'Albo della Scuola e pubblicato sul sito della scuola.

### **APPENDICE RELATIVA ALLE LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE**

- È indispensabile avere una divisa adeguata e scarpe utilizzabili solamente in palestra.
- Gli spogliatoi devono essere lasciati in ordine.
- Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare la palestra in gruppo insieme agli insegnanti.
- L'esonero dalle lezioni pratiche di Scienze Motorie è concesso solo previa presentazione del prescritto certificato medico. Per gli alunni esonerati dalle lezioni pratiche rimane comunque l'obbligo di assistere a tali lezioni e di svolgere mensilmente un lavoro scritto ai fini della valutazione.

Genova, 18/09/2019

Il Coordinatore didattico  
(Prof.ssa Mariagrazia Desirello)